

ABside

V7 (2025)



Andrea PALA

Dagli edifici confraternali alla cattedrale di Cefalù



UNICApress

ABside. Rivista di Storia dell'Arte

ISSN 2704-8837

V. 7 (2025)

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali

Cittadella dei Musei - Piazza Arsenale 1

09124 CAGLIARI

Comitato scientifico internazionale

Marcello Angheben, Paolo Bolpagni, Gerardo Boto Varela, Simona Campus, Ivana Čapeta Rakić, Eduardo Carrero Santamaría, Nathan Dennis, Maria Luisa Frongia, Francesco Gangemi, Antonella Gioli, Alejandro García Avilés, Romy Golan, Mercedes Gómez-Ferrer Lozano, Claudia Guastella, Francisco Javier Herrera Garcia, Mark Johnson, Yoshie Kojima, Saverio Lomartire, Nuria Lloren Moreno, Luigia Lonardelli, Julien Lugand, Audrey Nassieu-Maupas, Patricia Olivo, Alessandra Maria Pasolini, Riccardo Pizzinato, Elena Pontiggia, Tina Sabater, Marcello Schirru, Elisabetta Scirocco, Chiara Trivisonni, Giovanna Valenzano, Michele Luigi Vescovi.

Direttore

Andrea Pala

Comitato di Direzione

Tancredi Bella, Rita Pamela Ladogana, Antònia Juan Vicens

Comitato di Redazione

Giulia Arcidiacono, Emanuele Gallotta, Rita Pamela Ladogana, Domenico Laurenza, Fabio Linguanti, Andrea Pala, Nicoletta Usai, Alberto Virdis

Assistenti di Redazione

Agnieszka Śmigiel, Valeria Carta, Martina D'Asaro

Segreteria di Redazione

Valeria Carta

Traduzioni

Martina D'Asaro

in copertina: Pablo Picasso, *Ragazza davanti allo specchio*, olio su tela (162,3×130,2 cm), 1932, New York, Museo d'arte Moderna (MoMA)

Dagli edifici confraternali alla cattedrale di Cefalù

Con il Volume 7 (2025) di *ABside* raggiungiamo un traguardo significativo: il riconoscimento da parte dell'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) come rivista scientifica di Classe A per l'area 10/ARTE-01, deliberato dal consiglio direttivo dell'Agenzia il 2 ottobre 2025. Questo risultato appaga il nostro lavoro a sette anni dalla fondazione e conferma la qualità dei saggi pubblicati, frutto della selezione rigorosa della Redazione, supportata dal Comitato scientifico internazionale, e della revisione *double blind* degli esperti anonimi che hanno garantito gli alti requisiti di pubblicazione.

Il numero di quest'anno conta sette *Articoli* inediti e due *Recensioni* ad altrettanti libri.

L'articolo di Elisa Alberta Bianchi (Università degli Studi di Cagliari), *L'Oratorio della Vergine d'Itria e l'architettura confraternale a Cagliari nel Seicento*, evidenzia come tra il 1590 e il 1620 la città di Cagliari conobbe una proliferazione di edifici religiosi che «contribuirono a ridisegnare il tessuto urbano, soprattutto nei quartieri storici di Marina, Stampace e Villanova».

Lo scritto focalizza l'attenzione sull'Oratorio della Vergine d'Itria, iniziato a costruire dal 1608 nell'ambito

With Volume 7 (2025), ABside reaches a significant milestone: its official recognition by ANVUR (the Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes) as a Class A scientific journal for the 10/ARTE-01 area, as resolved by the Agency's Governing Board on October 2, 2025. This achievement rewards our efforts seven years after the journal's foundation and confirms the high quality of the published essays. These standards are the result of a rigorous selection process conducted by the Editorial Board, supported by the International Scientific Committee, and a double-blind peer review by anonymous experts, ensuring compliance with the most stringent publication criteria.

This year's issue features seven original articles and two book reviews.

The article by Elisa Alberta Bianchi (University of Cagliari), The Oratory of the Virgin of Itria and the Confraternity Architecture in Cagliari in the Seventeenth Century, highlights how, between 1590 and 1620, the city of Cagliari experienced a proliferation of religious buildings that «contributed to redesigning the urban fabric, especially in the historic districts of Marina, Stampace, and Villanova».

The paper focuses on the Oratory of the Virgin of Itria, whose construction began in 1608 within the context of confraternal production, fully immersed in the climate

della produzione confraternale, pienamente calato nel clima della Controriforma. Segue il contributo di Edoardo Maggi (Roma) dal titolo: *Il fascino della Campagna romana: iconografie fotografiche e scenari pittoreschi tra fine Ottocento e primo Novecento*, che esamina i temi e i motivi decorativi della produzione fotografica relativi alla campagna romana e ai paesaggi del Lazio del primo Ottocento, riflettendo così sull'interazione e le influenze reciproche tra fotografia e pittura.

Il saggio in lingua inglese di Rita Pamela Ladogana (Università degli Studi di Cagliari), *The Biennial of Dissent in Eastern European (1977). The controversial role of the Italian Communist Party in supporting the venetian cultural*, ripercorrere gli eventi che alimentarono l'acceso dibattito e la controversa posizione assunta dal Partito Comunista Italiano durante la "Biennale del Dissenso" del 1977, rivolgendo l'attenzione all'espressione del dissenso nelle arti visive, offrendo riflessioni sulla mostra interamente dedicata al tema del dissenso nei paesi dell'Europa orientale e in Unione Sovietica. Nel testo si ripercorrere la lunga storia di protesta e opposizione all'ortodossia politica in nome dell'autonomia dall'affiliazione partitica.

Segue lo studio delle opere realizzate da pazienti psichiatrici tra Ottocento e Novecento custodite nella collezione dell'Università di Torino, effettuato da Gianluigi Mangiapane (Sezione Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Torino) e da Valentina Sant (Archivio di Stato di Asti) che scrivono un saggio dal titolo: *Periferie esistenziali. L'innovazione artistica del*

of the Counter-Reformation.

This is followed by the contribution of Edoardo Maggi (Rome), titled The charm of the Roman countryside: photographic iconography and picturesque scenery between the late nineteenth and early twentieth centuries, which examines the themes and decorative motifs of photographic production concerning the Roman countryside and Lazio landscapes of the early 19th century, reflecting on the interaction and mutual influences between photography and painting.

Rita Pamela Ladogana (University of Cagliari) presents an English-language essay, The Biennial of Dissent in Eastern European (1977). The controversial role of the Italian Communist Party in supporting the venetian cultural evento.

It retraces the events that fueled the heated debate and the controversial position held by the Italian Communist Party during the 1977 'Biennale of Dissent' and examines manifestations of protest within the visual arts, offering an analysis of the exhibition centred on non-conformist movements across Eastern Europe and the Soviet Union. The text explores the long history of protest and opposition to political orthodoxy in the name of autonomy from party affiliation.

Next is a study of the artworks created by psychiatric patients between the 19th and 20th centuries, held in the collection of the University of Turin. Conducted by Gianluigi Mangiapane (University of Turin Museum System) and Valentina Sant (State Archives of Asti); their essay, titled Existential Peripheries. The Artistic Innovation of the Stream of Consciousness, traces the history of artistic production in psychiatric hospitals. The subsequent contribution by Rinaldo

flusso di coscienza ripercorrendo la storia delle produzioni artistiche manicomiali. Il successivo contributo è di Rinaldo D'Alessandro (Sapienza, Università di Roma/ Sorbonne Université), dedicato a *L'abbaziale di Santa Maria di Fontelauro: cronologia, architettura e inquadramento nell'ambito delle prime fondazioni fiorenti*, che investiga sulla fase medievale dell'abbazia di Santa Maria di Fontelauro attraverso l'esame delle fonti documentarie. Lo studio di queste consente all'autore di identificare il periodo di costruzione del monastero nonché di puntualizzare alcuni aspetti della produzione architettonica delle fondazioni fiorenti.

L'articolo in lingua spagnola di Ana Martín García (Museo Casa Don Bosco), *La identidad salesiana a partir de la Heráldica Eclesiástica: origen, composición, figuras y lema del escudo de la Congregación Salesiana (1884)*, esamina dal punto di vista storico artistico lo stemma della Congregazione Salesiana, partendo dalla prima e unica manifestazione iconografica dei primi anni della Pia Società di San Francesco di Sales sotto la direzione del suo Fondatore, Don Giovanni Bosco (1815-1888). L'ultimo saggio del numero, *Rogerus structor. La cattedrale di Cefalù rivisitata*, è scritto da Francesco Caputmino (University of Cambridge - until 2024) e da Ruggero Longo (Università degli Studi di Siena). I due autori, attraverso l'esegesi delle fonti scritte, l'esame dell'architettura e dei suoi apparati decorativi, mettono in luce gli aspetti dell'attività edilizia del monumento siciliano, riportando all'attenzione della critica la cronologia comunemente accettata per il suo completamento (dal 1131 sino al 1267) e

D'Alessandro (Sapienza University of Rome / Sorbonne Université), *The Abbey of Santa Maria di Fontelauro: chronology, architecture and context related to the first Florentine foundations, investigates the medieval phase of the Abbey of Santa Maria di Fontelauro through an examination of documentary sources. This research allows the author to identify the monastery's construction period and clarify specific aspects of the architectural production of fiorenti foundations.*

The Spanish-language article by Ana Martín García (Museo Casa Don Bosco), The Salesian Identity from Ecclesiastical Heraldry. Origin, Composition, Figures, and Motto of the Salesian Congregation's Coat of Arms (1884), examines the coat of arms of the Salesian Congregation from art-historical perspective, tracing its origin to the iconographic manifestation emerged during the early years of the Pious Society of Saint Francis de Sales under the direct guidance of its founder, Saint Giovanni Bosco (1815-1888).

The final essay of the issue, Rogerus structor. The Cathedral of Cefalù revisited, is authored by Francesco Caputmino (University of Cambridge - until 2024) and Ruggero Longo (University of Siena). Through the exegesis of written sources and the examination of the architecture and its decorative apparatus, the authors shed light on the construction activities of the Sicilian monument. They challenge the commonly accepted chronology for its completion (from 1131 to 1267), proposing new dates that would see the laying of the final stone within the reign of Roger II (1130-1154).

Volume 7 (2025) of ABside concludes with two reviews. The first is by Iacopo

proponendo nuove datazioni che vedrebbero la posa dell'ultima pietra dell'edificio entro il regno di Ruggero II (1130-1154).

Concludono il numero del 2025 le due recensioni. La prima è quella di Iacopo Benincampi (La Sapienza Università di Roma) al libro curato da Maria Barbara Guerrieri Borsoi: *Le arti a Frascati dall'Antichità al Settecento*, pubblicato a Roma per i tipi della Edizioni Tored nel 2021. La seconda è di Francesco De Naro Papa (Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg), che analizza il volume in lingua tedesca di Adrian Bremenkamp, *Ars nova translata. Altniederländische Malerei in Neapel und der Krone Aragon*, stampato a Monaco da Hirmer Verlag nel 2021.

Licenziamo il V. 7 di *ABside* ringraziando gli Autori per averci sottoposto ricerche inedite di alto livello e la dott.ssa Anna Laura Carrus, per il costante supporto tecnico.

Benincampi (Sapienza University of Rome) on the volume edited by Maria Barbara Guerrieri Borsoi, Le arti a Frascati dall'Antichità al Settecento (Rome: Edizioni Tored, 2021). The second is by Francesco De Naro Papa (Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg), who analyzes Adrian Bremenkamp's German-language volume, Ars nova translata. Altniederländische Malerei in Neapel und der Krone Aragon (Munich: Hirmer Verlag, 2021).

Volume 7 of ABside is released with sincere gratitude to the Authors for their high-level original research, and to Dr. Anna Laura Carrus for her invaluable technical assistance.

Enjoy reading!

The Editor in Chief
Cagliari, 31st December 2025